

# *In cima ai nostri pensieri*

## **Lettera aperta della *Campagna Trasparenza e diritti* al Presidente Spacca e all'assessore alla salute Mezzolani**

***Carissimi Gianmario e Almerino*** (permetteteci, una volta, di chiamarVi per nome)

Chissà quante volte, in questo ultimo anno, avete pensato di chiamarci per sapere se eravamo soddisfatti del lavoro regionale, rispetto alle modifiche alle delibere sui servizi sociosanitari che tante proteste hanno suscitato. Avete l'appunto sul tavolo, con nomi e riferimenti telefonici, e ogni volta rinviate per una nuova urgenza. Ma l'idea è sempre fissa lì. Non riesce a lasciarvi!

Tutta quella gente, tutte quelle organizzazioni che un bel po' di tempo fa ha manifestato, in uno dei pochi giorni dell'anno in cui ha nevicato nell'entroterra e la temperatura era sotto lo zero, sarà contenta del lavoro che la Regione sta facendo? E' vero, non li avete mai chiamati, ma loro sanno bene che seguite il lavoro passo dopo passo. E quanto dispiacere e amarezza, ogni volta che avete ricevuto comunicazione di qualche inciampo, di qualche promessa non mantenuta e anche, forse, di qualche furbizia.

Ma ciò che più vi arrovella il pensiero è quel riferimento alle circa 15.000 persone coinvolte (non lo immaginate, ma sono davvero tante), cui si aggiungono le loro famiglie, e come ciò si legasse a quei cartelloni e striscioni esposti alla manifestazione, che in verità all'inizio non capivate troppo. Ad esempio quel "vogliamo comunità non strutture"! Ma, vi domandavate, "una comunità non è poi una struttura"? Poi, in realtà qualcosa è passato, se in un documento delle Regioni sui servizi residenziali per il *dopo di noi*, avete affermato che le comunità devono essere a dimensione familiare. Qualche Regione non era d'accordo, ma voi siete stati irremovibili su punto. Sui principi occorre essere fermi. Ed è stato approvato senza tanti problemi!

Ma torniamo al *Tavolo di confronto*. Forse, è vero, va un po' a rilento e con un metodo di lavoro che andrebbe forse migliorato. Qualche Area Vasta, l'ASUR stessa, o qualche zelante ente gestore, ogni tanto applica le delibere e magari produce qualche ansia nelle famiglie che si vedono recapitare una lettera in cui si dice che *da adesso in poi* dovranno pagare oltre 1000 euro al mese. E' vero, sarebbe meglio che certe cose non fossero mai accadute e non accadano mai, ma gli enti sono tanti, le teste pure, e coordinare non è facile ... nei primi mesi dell'anno sono pure cambiati i dirigenti. Nonostante non vi stanchiate, giorno dopo giorno, di ripetere ai collaboratori, in ogni occasione, che anche i dettagli sono importanti, che bisogna seguire tutta la filiera, che ciò che conta è il singolo cittadino con i suoi bisogni, è chiaro che non tutto, e vale per ciascuno di noi, può essere perfetto e qualche sbavatura potrà pure esserci!

E però ... C'è qualcosa che continua a non *portarVi!* Rimane in Voi un certo disagio, quando arrivano le comunicazioni della *Campagna* e immediatamente chiedete ai vostri dirigenti come stanno le cose, se le nostre affermazioni sono giuste o sbagliate, esagerate, velleitarie, ideologiche. Raccogliete spiegazioni e ragionamenti; vi allontanate un po' turbati.

I dati e gli esempi portati vi sembrano puntuali e le questioni poste vi appaiono serie e non rimandabili. Certo, vi hanno rassicurato, tutto è fisiologico, tutto andrà per il verso giusto. Ma *sentite* che forse non è così. Dura un attimo ed è la consapevolezza che esercitare una funzione politica significa affrontare la complessità riconoscendone il valore, non cercare semplificazioni ed aggiustamenti, che alla fine si risolvono in ingiustizie.

Poco dopo siete pronti a rispondere di nuovo: dall'esterno non vi rendete conto di quanto ciò sia complicato! Non conoscete i vincoli di bilancio! Non sapete quali siano le richieste del Ministero!! Ah già...il Ministero! Controlla, vigila, chiede conto, punisce e premia. E noi ci siamo messi in regola - certo, siamo stati inadempienti per tanti anni... - e siamo stati addirittura premiati! Ora siamo, come si dice, 'adempienti'. E poi, quando alcuni amici ci chiamano per sollecitare un intervento, una modifica di una delibera, il finanziamento di un nuovo servizio, mica li sentiamo mai lamentarci di queste cose! Anzi ... tendono a rassicurarci sulla bontà del percorso!

Siamo a posto, vi dite. E perché continuano a protestare?, vi chiedete. E poi il dubbio si fa pressante: non è che stiamo diventando una Giunta che non tutela i più deboli? Siamo pur sempre una compagine di centro-sinistra, cattolici ed ex comunisti che non hanno mai abdicato al dovere della solidarietà, nemmeno di fronte alla Crisi! Vi tranquillizzate: abbiamo fatto il Tavolo di confronto ... abbiamo ascoltato le parti sociali ... abbiamo favorito la partecipazione ... non abbiamo negato le criticità e le abbiamo affrontate in maniera decisa e competente.

Poi una conferenza stampa, una riunione, pausa pranzo, incontro con i dirigenti ... tornate al vostro computer ed ecco un'altra segnalazione, anche questa puntuale e documentata. Ed ecco di nuovo quel sottile sentimento di disagio, che sembrava sopito sotto i mille motivi e le mille rassicurazioni, e che invece rispunta fuori ogni volta che entrate in contatto con la realtà dei fatti, nella loro crudezza ed immediatezza.

E la sera tardi, dopo giornate convulse, mentre tornate a casa, magari discorrendo con l'autista o ruminando, come i vecchi monaci, affermazioni e parole, continuate a ripeterVi che c'è qualcosa che non vi convince e di nuovo prendete un fogliaccio e scrivete "Chiamare (non vi ricordate il nome) ... quelli che protestano e si lamentano (...) riverificare con .... (...), sentire .... chi li conosce ...".

Guardate fuori dal finestrino e le Marche vi scorrono davanti. Sì ... dobbiamo farlo in fretta, la chiusura della legislatura è alle porte ... certo, siamo anche un pochino in tensione tra noi, ma questo non può e deve essere una difficoltà ... Domani dobbiamo cercare di capire ... stavolta li chiamiamo davvero!

## **Campagna Trasparenza e diritti**

**13 novembre 2014**

**Promuovono la Campagna.** Gruppo Solidarietà, Moie di Maiolati (An), Unione italiana lotta distrofia muscolare (Uildm), Ancona, Ass. nazionale operatori sociali e sociosanitari (Anoss), Ancona, Cooperativa Progetto Solidarietà, Senigallia (An), Cooperativa Papa Giovanni XXIII, Ancona, Ass. nazionale genitori soggetti autistici (Angsa Marche), Ancona, Ass. Il Mosaico, Moie di Maiolati (An), Cooperativa Labirinto, Pesaro, Ass. nazionale tutte le età attiva per la solidarietà (Anteas), Jesi, Centro H, Ancona, Tribunale della salute, Ancona, Ass. nazionale guida legislazione handicappati trasporti (Anglat Marche), Ancona, Ass. nazionale persone disabili intellettiva relazionale (Anffas), Jesi, Alzheimer Marche, Ancona, Ass. italiana malati Alzheimer (Aima), Pesaro, Cooperativa Oblò, Monte san Vito – An, Tribunale diritti malato, Ancona, Ass. italiana assistenza spastici (Aias), Pesaro, Fondazione Paladini, Ancona, Ass. Tutela salute mentale per la Vallesina, Jesi, Fondazione A.R.C.A. Autismo Relazioni Cultura e Arte, Senigallia, Ass. nazionale persone disabilità intellettiva relazionale (Anffas), Ancona, Cooperativa Grafica & infoservice, Monte san Vito – An, Cooperativa Irs L'Aurora, Ancona, Coordinamento nazionale comunità accoglienza (Cnca), Marche, Comunità di Capodarco, Fermo, Cooperativa Atlante, Ancona, Fondazione Opera Pia Mastai Ferretti, Senigallia, Unione nazionale associazioni per la salute mentale (Unasam Marche), Ancona, Cooperativa Casa Gioventù, Senigallia (An), Comitato regionale vita indipendente, Montappone – Fermo, Cooperativa Archè, Senigallia (An), Ass. ACE-Integra, Pesaro, Associazione nazionale educatori professionali (Anep Marche), Ancona, Cooperativa Coopera, Senigallia (An), Ass. nazionale per la promozione e la difesa dei diritti civili e sociali degli handicappati (Aniep), Ancona, Cooperativa Crescere, Fano. Ordine assistenti sociali Marche, Ancona, Ass. nazionale persone disabili intellettiva relazionale (Anffas), Pesaro, Antigone Marche, Ancona, Cooperativa La Gemma, Ancona, Cooperativa Ama L'Aquilone, Castel di Lama (Ap), Ass. Un Tetto, Senigallia (An), Ass. La Crisalide, Porto S. Elpidio - Fermo.

**Aderiscono:** Acli Pesaro Urbino, Coop. Asscoop Ancona, Ass. Freewoman Ancona, Ass italiana psicologi unitari (Aupi) Ancona, Coop. Cooss Marche, Ancona, Acli Marche, Psiche2000 Fermo, Adiconsum Marche, Uneba Marche, Glatad Tolentino, Legacoop sociali Marche, Coop. L'isola che non c'è, Fermo, Anffas Fermata, Ass. marchigiana sclerosi multipla e altre malattie neurologiche, Ancona, Coordinamento provinciale, "La salute ci riguarda", Pesaro, Anpis nazionale, Associazioni in rete, Ancona, Ass. genitori (A.ge), Ancona, Ass. Gruppo Famiglia, Porto San Giorgio (FM), Coop. H muta, Senigallia, Coop. Nuova Ricerca Rees, Magliano di Tenna (Fm), Ass. La Rondine, Ancona, Arci Ancona.

**Hanno approvato l'appello per regolamentare i servizi socio sanitari e applicare i Lea.** ASP, Ambito 9, Jesi, Comune di Jesi, Comitato dei Sindaci Ambito 9 Jesi, Comune di Falconara Marittina, Comune di Ascoli Piceno, Provincia di Fermo, Comune di Maiolati Spontini, Comune di Senigallia, Comune di Macerata, Comune di Ancona, Comune di Pesaro, Comune di Fano, Difensore Civico regione Marche.

**Segreteria:** 393-9046151 (ore ufficio), [trasparenzaediritti@gmail.com](mailto:trasparenzaediritti@gmail.com), <https://www.facebook.com/CampagnatrasparenzaEDiritti>